

*Giornata mondiale
dell'Avvocato in pericolo*

24 GENNAIO 2024



IRAN



COMITATI PARI OPPORTUNITÀ FORENSI ITALIANI

Dal 2009, la Giornata internazionale dell'avvocato in pericolo si tiene ogni 24 gennaio in città e Paesi di tutto il mondo.

In questa data, nel 1977, ebbe luogo il "Massacro di Atocha", in cui quattro colleghi vennero assassinati a Madrid, in Calle Atocha 55.

Il 24 gennaio 2024 è 14^a Giornata mondiale dell'avvocato in pericolo, dedicata alla professione di avvocato in Iran.

È un'occasione per richiamare l'attenzione della società civile e delle autorità pubbliche sulle minacce che incombono sulle colleghe e sui colleghi iraniani nell'esercizio della loro professione.

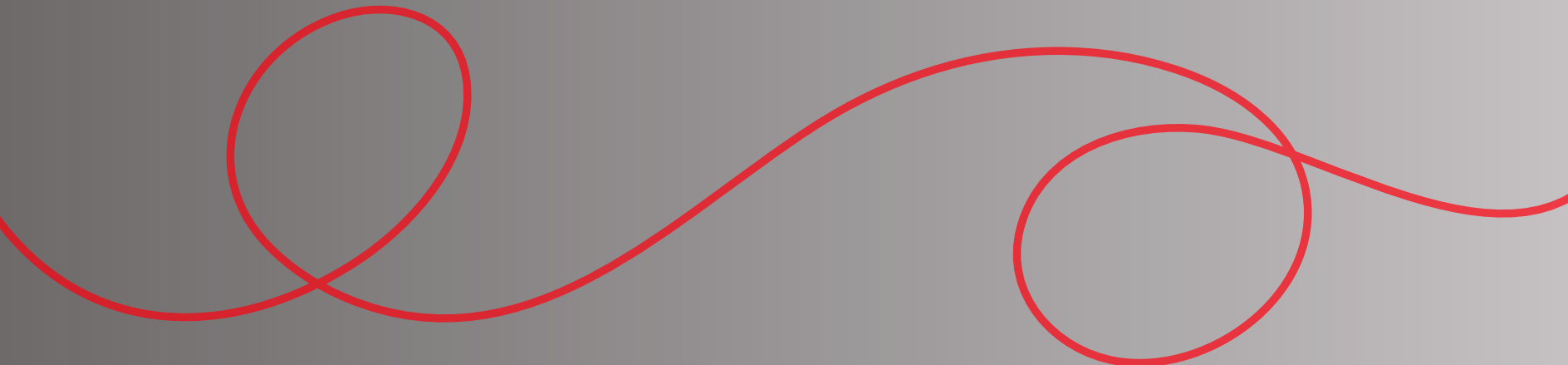


PERCHÉ L'IRAN ?

38 : e' il numero di anni di reclusione cui Nasrin Sotoudeh è stata condannata per aver difeso i diritti umani

+66 : e' il numero di difensori arrestati dalle forze di sicurezza iraniane

+537 : e' il numero di uomini e donne iraniani uccisi dalle forze di sicurezza durante le manifestazioni.



Tra settembre 2022 e maggio 2023,
almeno 66 difensori sono stati arrestati
dalle forze dell'ordine iraniane,
impedendo così loro di chiedere giustizia
per attivisti e manifestanti
arbitrariamente arrestati.



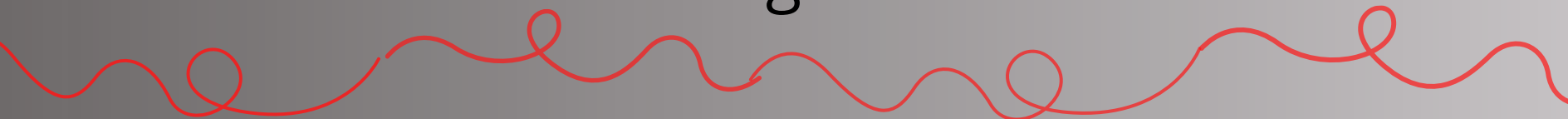
Al 9 agosto 2023, almeno 54 legali iraniani che avevano espresso sostegno a favore della famiglia di Jina Mahsa Amini dopo la sua morte sono stati convocati in tribunale.



Il regime iraniano viola il diritto delle avvocate e degli avvocati di esercitare la propria professione senza intimidazioni, ostacoli, ingerenze o interferenze indebite.



Lo Stato iraniano viola anche l'articolo 16 dei Principi Base delle Nazioni Unite sul ruolo del difensore, o Basic Principles on the Role of Lawyers, adottati all'Avana nel 1990, relativi al ruolo dei difensori per la protezione dello stato di diritto e per il funzionamento della giustizia, minacciando questi ultimi di venire perseguiti per le azioni che intraprendono in conformità ai propri doveri professionali e alle norme e ai codici deontologici riconosciuti.



La mappa dell'Osservatorio internazionale degli avvocati a rischio OIAD - Observatoire International di Avocats en Danger



fonte

<https://protect-lawyers.org/it/>

Nasrin Sotoudeh

agli arresti domiciliari per motivi di salute



condannata a 38 anni di reclusione e 148 frustate

**difesa dei diritti delle donne e dei prigionieri politici
e abolizione della pena di morte in Iran**

Arash Keykhosravi

detenuto



**condannato a 2 anni di reclusione nel 2022 e in
detenzione prolungata dal 25.9.2023**

difesa dei diritti umani e protezione dell'ambiente

Nasser Sargaran

detenuto



**arrestato l'11.10.2023
senza conoscere le accuse a suo carico**

difesa dei diritti dei disabili

Mohammad Najafi

detenuto



**imprigionato dal 2016, colpito da undici condanne,
in isolamento dal 21.9.2022**

difesa dei diritti dei manifestanti e dei detenuti in carcere

Mohammad Ali Dadkhah

detenuto



**condannato a 9 anni di reclusione
e detenuto dal 20.7.2022**

difesa dei diritti umani

Soheila Hejab

detenuta



condannata a 18 anni di reclusione

difesa dei diritti delle donne e dei manifestanti

Amir Salar Davoodi

detenuto

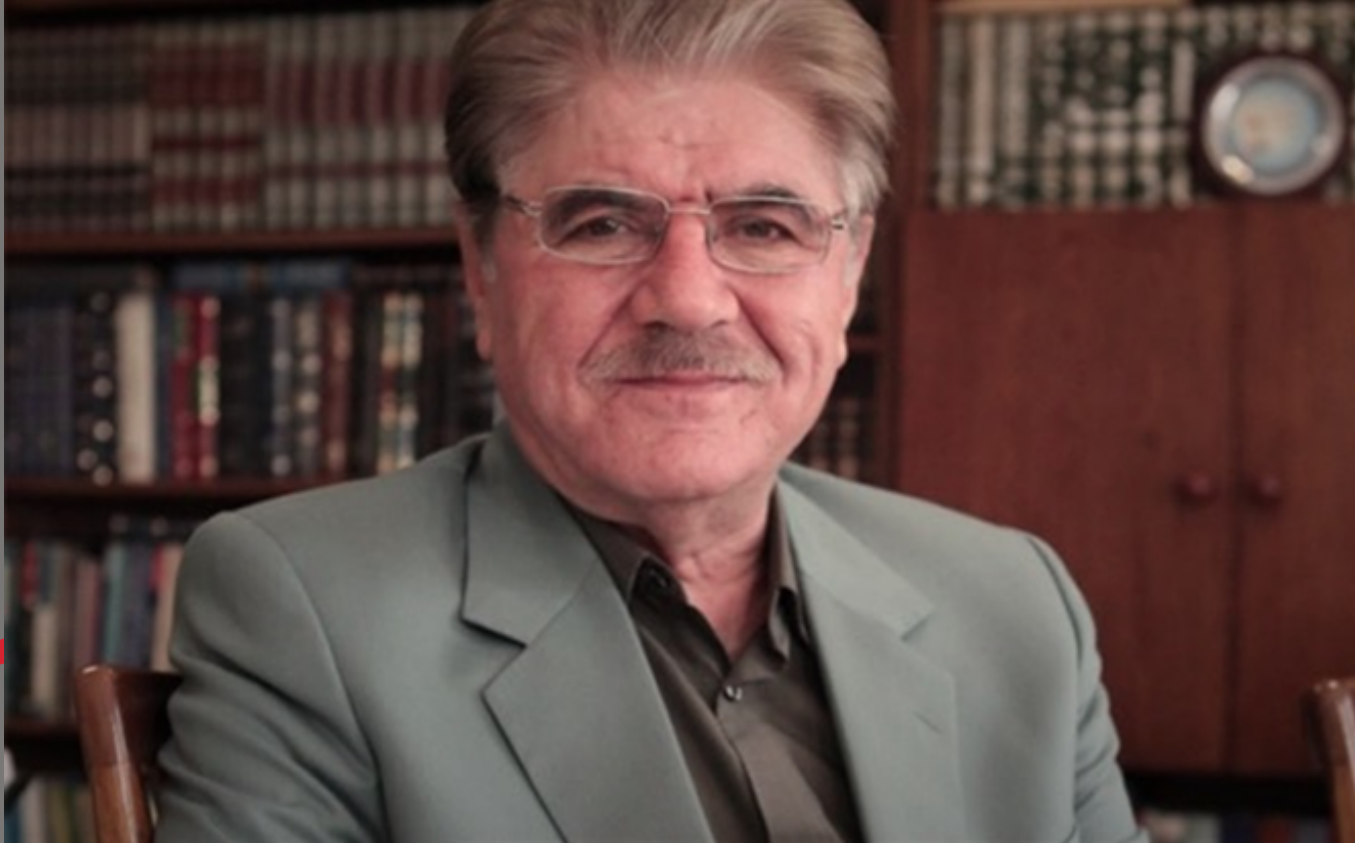


condannato a 30 anni di carcere e 111 frustate

difesa dei diritti umani, dei prigionieri politici e di componenti di minoranze religiose ed etniche

Saleh Nikbakht

minacciato



**il 22.12.2023 gli è stato sequestrato il passaporto
in attesa di scontare la condanna a 1 anno di reclusione
difesa di giornalisti, degli attivisti per i diritti umani,
di scrittori, di sindacalisti e di cineasti**

Khosrow Alikordi

minacciato



**condannato a 1 anno di reclusione e 2 anni di confino,
attualmente libero su cauzione**

difesa dei prigionieri politici e dei loro familiari

Farzaneh Zilabi

minacciata



**condannata a 1 anno e 6 mesi di reclusione il 22.5.2023,
ha annunciato ricorso in appello**

difesa dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani

Reza Khandan

minacciato



**marito di Nasrin Sotoudeh,
deve scontare il residuo pena di 6 anni di reclusione**

difesa dei diritti umani

Maryam Arvin

deceduta †



**arrestata nel tribunale di Sirjan il 26.11.2022,
liberata su cauzione il 13.12.2022,
la causa del decesso, annunciato il 7.2.2023,
non specificata, pare riconducibile a maltrattamenti e
torture durante la detenzione**

difesa dei diritti delle donne vittime di discriminazione

Il coinvolgimento delle avvocate e degli avvocati specializzati nella difesa dei diritti umani può spesso portare all'arresto da parte delle autorità iraniane, che considerano l'attivismo dei difensori dei diritti umani una minaccia per il regime al potere.



Questi arresti sono spesso infondati e costituiscono una palese restrizione alla professione di avvocatata e di avvocato in Iran.



Inoltre, la tortura e i maltrattamenti ricevuti durante la detenzione, le vessazioni nei confronti delle famiglie dei difensori e i processi sommari rendono queste violazioni ancora più gravi.




متن آهنگ برای از شروین حاجیپور

برای توی کوچه رقصیدن
برای ترسیدن به وقت بوسیدن
برای خواهرم خواهرت خواهرامون
برای تغیر مغز ها که پوسیدن
برای شرمندگی برای بیپولی
برای حسرت یک زندگی معمولی
برای کودک زباله گرد و آرزوهایش
برای این اقتصاد دستوری
برای این هوای آلوده
برای ولیعصرو درختای فرسوده
برای پیروزو احتمال انقراضش
برای سگهای بیگناه منوعه
برای گریه‌های بیوقفه
برای تصویر تکرار این لحظه
برای چهرهای که میخنده
برای دانش آموزها برای آینده
برای این بهشت اجباری
برای نخبهای زندانی
برای کودکان افغانی
برای این همه برای غیر تکراری
برای این همه شعارهای توخالی
برای آوار خانهای پوشالی
برای احساس آرامش
برای خورشید پس از شبای طولانی
برای قرصهای اعصاب و بیخوابی
برای مرد میهن آبادی
برای دختری که آرزو داشت پسر بود
برای زن زندگی آزادی
برای آزادی
برای آزادی
برای آزادی

Per ballare nei vicoli
Per il terrore quando ci si bacia
Per mia sorella, tua sorella, le nostre sorelle
Per cambiare le menti arrugginite
Per la vergogna della povertà
Per il rimpianto di vivere una vita ordinaria
Per i bambini che si tuffano nei cassonetti e i loro desideri
Per questa economia dittatoriale
Per l'aria inquinata
Per Valiasr e i suoi alberi consumati
Per Pirooz e la possibilità della sua estinzione
Per gli innocenti cani illegali
Per le lacrime inarrestabili
Per la scena di ripetere questo momento
Per i volti sorridenti
Per gli studenti e il loro futuro
Per questo paradiso forzato
Per gli studenti d'élite imprigionati
Per i ragazzi afghani
Per tutti questi "per" che non sono ripetibili
Per tutti questi slogan senza senso
Per il crollo di edifici finti
Per la sensazione di pace
Per il sole dopo queste lunghe notti
Per le pillole contro l'ansia e l'insonnia
Per gli uomini, la patria, la prosperità
Per la ragazza che avrebbe voluto essere un ragazzo
Per le donne, la vita, la libertà
Per la libertà
Per la libertà
Per la libertà

I Comitati per le Pari Opportunità forensi, nello sviluppo dell'etica dei valori, tanto nella professione quanto nella società, si sono impegnati in interventi e azioni legate tra loro dal *fil rouge* del rispetto, che si dipana dal contrasto della violenza di genere alle politiche antidiscriminatorie.



Il rispetto della funzione professionale dell'avvocato è però una condizione essenziale dello Stato di diritto e di una società democratica, per la salvaguardia dei valori.

Nei Paesi in cui ciò non accade, come in Iran, le avvocate e gli avvocati che si impegnano nella difesa dei deboli, dei perseguitati, degli oppressi e delle donne, sono diventati a loro volta vittime da difendere, assistere e sostenere.

Sta a noi ora dar loro voce e attenzione, onorando il loro ruolo a difesa dei diritti umani, proprio laddove vengono messi in pericolo, calpestati o negati.

**I Comitati per le Pari Opportunità
degli Ordini Forensi italiani
celebrano la Giornata Mondiale
delle Avvocate e degli Avvocati in pericolo
con questo contributo sulle figure
di Colleghe e di Colleghi
che in Iran sono stati o sono in pericolo
per aver difeso
le pari opportunità e i diritti umani.**



COMITATI PARI OPPORTUNITÀ FORENSI ITALIANI



COMITATI PARI OPPORTUNITÀ FORENSI ITALIANI





DISCLAIMER

Il contributo video è stato realizzato con immagini tratte del sito OIAD <https://protect-lawyers.org/it/> e dai profili pubblici delle persone ritratte. Il brano musicale "Baraye" (To the Tide Remix) si ispira all'omonima canzone del cantante iraniano Shervin Hajipour.

FAIR USE

La presente opera è frutto di un'idea originale dei CPO* con finalità di informazione, didattica e di divulgazione, nonché con esclusione di scopi commerciali.